



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 9 del 07/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Avv.ra n. 6805/09

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" – del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 96/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2012.0662574 del 10/09/2012 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: De Prisco Giovanni

Oggetto della spesa: Sentenza n. 96/12 del 18/06/2012 con cui il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al risarcimento dei danni causati agli immobili siti in Nocera Inferiore, sedenti tra via San Anna e via Scarano, dei quali il suddetto creditore risulta essere proprietario, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana, alveo Comune Nocerino, immissario del fiume Sarno, avvenuta in data 6.10.2007 a seguito di piogge nella seguente misura: € 7.820,995 a favore di De Prisco Giovanni oltre rivalutazione monetaria dal 06/10/2007 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino al 31/05/2013

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza n. 96/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 2/12/2009 e rinotificato il 21/04/2010, iscritto al Registro Generale n. 60/2010 i signori D'Alessandro Andrea (C.F. DLSNDR58L03F912B), Pacelli Giuseppina (C.F. PCLGPP57S05G834L), Romano Giuseppe (C.F. RMNGPP67S18F912U), Manfredini Gennaro (C.F. MNFGNR76M02G230S), Marotta Michele (C.F. MRTMHL48R04F912Z), Palladino Giuseppa, Fortino Concetta, De Prisco Pasquale, De Prisco Gennaro, De Prisco Giovanni, Prisco Rosa, Pagano Gerarda, difesi dall'avvocato Vincenzo Sorrentino del foro di Nocera Inferiore, evocavano in giudizio la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni causati agli immobili siti in Nocera Inferiore, sedenti tra via San Anna e via Scarano, dei quali i suddetti ricorrenti risultano essere proprietari e/o detentori, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana, alveo Comune Nocerino, immissario del fiume Sarno, avvenuta in data 6.10.2007 a seguito di piogge.

Con sentenza n. 96/12 del 18/06/2012 depositata il 2/7/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato in solido tra loro la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti nella seguente misura: € 7.820,995 a favore di De Prisco Giovanni, oltre rivalutazione monetaria dal 06/10/2007 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché a rifondere ai ricorrenti le spese dell'a.t.p., pari ad € 4.044,03 per le competenze professionali, liquidate al CTU. Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso con nota n. prot. 662574 del 10/09/2012 il testo integrale della citata sentenza per gli adempimenti di rispettiva competenza al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo, il quale l'ha successivamente trasmesso con nota n. prot. 700443 del 26/09/2012 al Settore Genio Civile di Salerno, territorialmente competente, per la predisposizione degli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 96/12 del 18/06/2012 si evince che il debito ammonta a complessivi € 10.110,19 (diecimilacentodieci/19), da riconoscere a favore di De Prisco Giovanni e risulta essere così costituito:

A DANNO		
A1	sorta capitale	€ 7.820,995
A2	Rivalutazione capitale dal 06.10.2007 al 18.06.2012	€ 868,13
A3	Interessi legali (dal 06.10.07 al 31.5.13)	€ 1.053,42
A4	Spese CTU (€ 4.044,04 divisi equamente tra le 11 parti ricorrenti)	€ 367,64
TOTALE DANNO		€ 10.110,19

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza sentenza n. 96 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 96 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 10.110,19 (diecimilacentodieci/19).

Allega la seguente documentazione :

- sentenza n. 96 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 07/06/2013

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore Iozzino

